



Regolamento per l'erogazione di titoli sociali finalizzati al concorso alle spese sostenute dalla famiglia per la retribuzione di un assistente familiare preposto alla cura di soggetti conviventi non autosufficienti

I. PREMESSA

Art. 1) OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'assegnazione di buoni sociali quali provvidenze economiche finalizzate alla domiciliarità delle persone non autosufficienti.

Art. 2) FINALITA'

Il presente regolamento intende dare risposta alla necessità di sostenere e qualificare il lavoro di cura al domicilio al fine di soddisfare la crescente domanda di assistenza determinata dal forte cambiamento del ruolo familiare oltre che all'invecchiamento progressivo della popolazione e al venir meno della coesione delle reti familiari. Inoltre è sempre più evidente la necessità di qualificare l'occupazione e l'inserimento sociale di coloro che nell'assistenza privata, a cittadini non autosufficienti, trovano la loro possibilità di impiego.

II. DEFINIZIONE dei CRITERI per l'EROGAZIONE dei TITOLI SOCIALI da parte dei COMUNI del PIANO di ZONA

Art. 3) DESTINATARI:

Possono presentare domanda i soggetti in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati:

- 1 – persone residenti o temporaneamente assistite in famiglie residenti, da almeno un anno, in uno dei 9 comuni del Distretto, in condizione di non autosufficienza per cause di malattia o d'età avanzata;
- 2 – presenza di assistenti familiari/badanti con regolare contratto di lavoro part time o full time con scadenza successiva al 31/12/2013;
- 3 – ISEE non superiore ad €. 23.000,00.

Art. 4) CARATTERISTICHE DEL TITOLO SOCIALE

4.1 ENTITA' del TITOLO

L'entità del buono sociale è fissata in € 100,00 mensili in presenza di contratto di lavoro part time.

In presenza di contratto full time il buono potrà essere elevato fino a €. 200,00 calcolato secondo la seguente tabella.

ISEE	Integrazione	Totale Buono
Da 0 a €.6.000,00	€ 100,00	€ 200,00
Da €. 6.001,00 a €.12.000,00	€ 50,00	€ 150,00
Da €. 12.001,00 a €.23.000,00	€ 25,00	€ 125,00

Il Buono Sociale non è cumulabile al “Buono Sociale per Anziani e Disabili” eventualmente erogato nel Distretto e verrà erogato fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

4.2 DURATA

La durata massima del titolo è fino al 31/12/2013. La durata temporale del contributo è correlata al mantenimento del requisito di assistenza della persona non autosufficiente a far tempo dalla stipula del contratto con l'Ente.

E' fatto obbligo alla famiglia comunicare qualsiasi variazione della situazione iniziale (es. decesso, ricovero in struttura, ecc....).

4.3 REVOCA DEI BENEFICI

Potrà essere richiesta idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Amministrazione Comunale segnala d'ufficio il fatto all'autorità giudiziaria per le iniziative di competenza e procede alla revoca dei benefici ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.

Art. 5) MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per la stesura della graduatoria verranno utilizzati i seguenti criteri:

A. INVALIDITA': Puntì da 0 a 3

%	Puntì
< 75	0
= >75	1
= 100	2
100 + ind. accompagnamento	3

In possesso di sola certificazione L. 104/92 art. 3 c.3 verranno riconosciuti 3 puntì.

B. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA: Limite massimo ISEE €23.000,00 Puntì da 2 a 8

ISEE	Puntì
Da 0 a €.6.000,00	8
Da €. 6.001,00 a €.12.000,00	6
Da €. 12.001,00 a €.18.000,00	4
Da €. 18.001,00 a €.23.000,00	2

C. DECORRENZA CONTRATTO DI LAVORO: Punt

Decorrenza	Punti
< 1 anno	0
Da 1 a 2 anni	2
> 2 anni	4

D. VALUTAZIONE del CARICO di CURA: Punt

Descrizione	Punti
Intensità del bisogno assistenziale	0-10
Presenza di conviventi nel nucleo familiare	Fino a 10

Art. 6) MODALITA' OPERATIVE

Gli interessati, entro il termine fissato da ciascun comune, devono presentare domanda su apposito modulo (allegato A) al Comune di residenza, previo incontro con l'Assistente Sociale, allegando la seguente documentazione:

1. autocertificazione ISEE in corso di validità;
2. certificato di invalidità e, se in possesso, attestazione dello stato di gravità (L. 104/92);
3. certificazione Legge 104/92 per i minori disabili
4. copia del contratto di lavoro sottoscritto da ambo le parti;
5. copia fronte/retro ultimo bollettino INPS relativo ai contributi versati a favore dell'assistente familiare (se già in possesso);
6. eventuale altra documentazione comprovante il carico di cura
7. altra documentazione significativa, richiesta dall'Assistente Sociale, al fine di una corretta valutazione della situazione.

Il Servizio Sociale del Comune di residenza, verificata l'effettiva sussistenza del disagio e delle condizioni per l'accesso al titolo, procede con la compilazione della scheda sociale (allegato B) richiedendo eventualmente l'integrazione della documentazione riscontrata carente.

L'erogazione dei buoni sociali da parte dei Comuni si fonda sull'elaborazione ed il rispetto di un progetto individuale e/o familiare.

Ogni comune provvederà, con le modalità indicate nell'art. 5, a stilare la graduatoria degli aventi diritto alla provvidenza economica e a concordare con i beneficiari un contratto di accompagnamento (allegato C).

La graduatoria sarà pubblicata all'albo pretorio per la durata di dieci giorni, decorsi i quali la stessa si intenderà efficace.

Il Comune successivamente, provvederà all'assegnazione del titolo ai beneficiari.

L'Assistente Sociale comunale monitorerà la situazione al fine di verificare se sono attuati gli obiettivi contenuti nel progetto e se le condizioni non hanno subito variazioni.

La domanda ha validità fino al 31/12/2013.

Il richiedente potrà aggiornare la domanda al verificarsi di un sostanziale cambiamento delle proprie condizioni.

In caso di decadenza del diritto di assegnazione del Titolo Sociale lo stesso viene assegnato ad un altro soggetto in ordine di graduatoria.

III. RAPPORTI tra il COMUNE di GALLARATE ed i COMUNI del PIANO di ZONA

Art. 7) BENEFICIARI

Possono presentare domanda al Comune di Gallarate per l'erogazione di titoli sociali i Comuni facenti parte del Distretto di Gallarate che, entro il 30 settembre 2013, abbiano provveduto a pubblicizzare l'iniziativa ed a raccogliere le domande da parte dei propri cittadini.

Ad ogni Comune verrà attribuita una quota del budget distrettuale sulla base del seguente criterio: % popolazione ultra settantacinquenne residente al 31 dicembre 2012.

Ogni Comune provvederà all'erogazione dei buoni sociali in base alla graduatoria comunale e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie comunali verranno successivamente accorpate in un'unica graduatoria distrettuale alla quale si attingerà per ripartire le eventuali quote residue di ciascun comune.

I Comuni avranno l'obbligo di rendicontare l'erogazione all'Ufficio di Piano, nei tempi e nei modi convenuti e, comunque, entro i termini stabiliti dalla regione per il debito informativo.